



Regione Umbria

UMBRIA 2015: UNA NUOVA ALLEANZA PER LO SVILUPPO

TAVOLO TEMATICO

“ CREDITO ”

Perugia, 30 maggio 2011, ore 9,30

(Giunta regionale - Palazzo Donini)

Verbale

Elenco partecipanti seduta tavolo tematico del Credito (30 maggio 2011)

Soggetti della Concertazione

1. GEPAFIN SPA: Giacomo Porrazzini
2. CASSA DI RISPARMIO FABRIANO: Marco Casini
3. BCC SPELLO: Maurizio Carnevale
4. CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO: Giovanni Palladino
5. GRUPPO INTESA SANPAOLO: Aldo Dante
6. UNICREDIT: Sergio Pini
7. BANCA MARCHE SPA: Andrea Dentini
8. UGF BANCA SPA: Armando Corgiolu
9. ABI UMBRIA: Alfredo Pallini
10. SVILUPPUMBRIA: Calogero Alessi
11. B.M.P.S. : Adriano Antognozzi
12. CARIFANO: Lauro Merli
13. CREDIUMBRIA: Stefano Capacci
14. BANCA ANGHIARI SPA: Fabio Pecorari
15. BANCA ETRURIA: Franco Tini

Invitati Permanenti

1. Catiuscia Marini – Presidente Regione Umbria – Coordinatore tavolo tematico
2. Gianluca Rossi – Assessore regionale all' "Economia. Promozione dello sviluppo economico e delle attività produttive, comprese le politiche del credito. Politiche industriali, innovazione del sistema produttivo, promozione dell'artigianato e della cooperazione. Energia. Relazioni con le multinazionali. Politiche di attrazione degli investimenti. Formazione professionale ed educazione permanente. Politiche attive del lavoro".
3. Franco Tomassoni – Assessore regionale alla "Programmazione ed organizzazione delle risorse finanziarie, umane, patrimoniali, innovazione e sistemi informativi. Affari istituzionali ivi compresi i rapporti con il Consiglio Regionale. Riforme dei servizi pubblici locali e semplificazione della Pubblica Amministrazione".

Direttori e Coordinatori regionali

1. Lucio Caporizzi – Direttore regionale programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria
2. Luigi Rossetti – Coordinatore Ambito Imprese e Lavoro – Referente tecnico tavolo tematico

Tecnici regionali

1. Daniela Toccacelo – Responsabile Servizio Politiche industriali e per il credito alle imprese
2. Franco Billi – Supporto nelle materie attinenti le politiche finanziarie e creditizie

Uditori

1. Mirella Castrichini – Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
2. Francesco Antonio Arcuti - Portavoce della Presidente della Regione Umbria
3. Carlo Cipiciani – Responsabile Servizio Programmazione Strategica Generale
4. Michela Furiani – Funzionario regionale – Servizio Programmazione strategica

5. Nicola Poli – Funzionario regionale – Servizio Politiche industriali e per il credito alle imprese
6. Micaela Maccarelli – Segretario Commissione regionale ABI Umbria
7. Paolo Sadini – Banca Etruria
8. Mauro Marini – Sviluppumbria
9. Chiara Regni - Segretario verbalizzante.

Ore 9,30: Avvio seduta

Alle ore **9,30 del giorno 30 maggio 2011**, presso la Sala Giunta di Palazzo Donini (Perugia), ha avuto luogo la seduta del TAVOLO TEMATICO "**CREDITO**" convocato dalla Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini per la concertazione su:

"Processo di riorganizzazione del sistema creditizio regionale a seguito della crisi e prospettive future; le moratorie bancarie per famiglie ed imprese: stato dell'arte e prospettive; gli interventi anti-crisi della Regione ed il ruolo degli Istituti di credito regionali; adeguamento e potenziamento degli strumenti finanziari per il sostegno ai processi di sviluppo dell'economia regionale".

Apri i lavori la Presidente della Giunta Regionale, **Catuscia Marini**, che puntualizza alcuni aspetti di carattere organizzativo e propone altresì di tenere un altro tavolo con le parti sociali prima dell'estate.

La Presidente introduce, poi, i punti all'ordine del giorno illustrandoli dettagliatamente.

Per quanto riguarda le Moratorie bancarie per famiglie e imprese, la Presidente si sofferma sull'Avviso Comune sottoscritto il 3 agosto 2009 dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario. Dopo averne ricordato velocemente i contenuti, sottolinea l'adesione da parte della Regione Umbria all'Avviso Comune attraverso l'individuazione, con apposito atto, dell'elenco dei provvedimenti regionali di credito agevolato ai quali poter estendere l'operatività dell'Avviso medesimo. Comunica, infine, che, a seguito del nuovo Accordo del 16 febbraio 2011 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese, gli uffici stanno predisponendo l'atto di Giunta Regionale per confermare l'elenco dei provvedimenti regionali di credito agevolato che possono beneficiare dell'Avviso Comune e che in tal modo possono essere oggetto di allungamento.

La Presidente passa poi a descrivere gli interventi della Regione Umbria nei confronti delle famiglie ed evidenzia come la Regione abbia messo in campo con L.R. 4/2009 degli strumenti finalizzati al sostegno al reddito dei soggetti interessati da crisi aziendale o occupazionale con misure sospensive del pagamento delle tasse, tariffe e servizi e soprattutto del pagamento delle rate di mutuo immobiliare. Puntualizza, inoltre, come di recente, con L.R. n. 4/2011 "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese" sia stato integrato il testo della precedente L.R. 4/2009, prevedendo la possibilità dell'anticipazione bancaria del trattamento retributivo o di integrazione salariale ovvero di mobilità per i lavoratori interessati da crisi aziendali o occupazionali.

Passa, quindi, ad illustrare gli interventi anti-crisi della Regione Umbria ed il ruolo degli istituti di credito regionali, ricordando in primo luogo l'attivazione del Fondo Anticrisi, la cui operatività ha permesso n. 1145 interventi per un totale di finanziamenti garantiti pari a circa 120 milioni di euro, ed invitando le parti presenti ad avviare una riflessione sulle modalità di utilizzo del fondo stesso al fine di garantirne una maggiore efficacia.

La Presidente continua ricordando come la Regione Umbria sostenga il processo di rafforzamento dei sistemi regionali di garanzia fidi attraverso contributi annuali ai loro fondi rischi. A seguito dell'Accordo sottoscritto il 25/03/2010 tra Regione Umbria, CCIAAAA di Perugia e Terni e Unioncamere, con D.G.R. n. 448/2011 è stato creato uno strumento attuativo comune attraverso il quale disciplinare il procedimento di concessione dei contributi ai Confidi e favorire l'accesso al credito delle imprese della Regione Umbria, in particolare le micro e piccole imprese.

Ricorda, inoltre, il Protocollo di Intesa del 28/09/2010, sottoscritto da Regione Umbria, ABI Umbria, UPI Umbria, ANCI Umbria e Gepafin Spa al fine, tra l'altro, di permettere la certificazione dei debiti delle PA verso le imprese creditrici. Sottolinea l'estensione agli anni successivi al 2011 dell'operatività della procedura di certificazione dei crediti a favore delle imprese che vantano crediti certi liquidi ed esigibili nei confronti degli enti locali. Una possibile evoluzione del Protocollo potrebbe consistere nel promuovere forme di supporto all'accesso al credito a favore delle imprese fornitrici di beni e servizi a favore della P.A. con forme di anticipazione finanziaria a fronte di contratti stipulati.

Richiama, infine, l'attenzione sugli strumenti finanziari per il sostegno ai processi di sviluppo dell'economia regionale, in particolar modo sulle modalità di funzionamento del Fondo Rotativo Investimenti istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti relativamente alla quota attribuita alle regioni, che per l'Umbria è pari a 28,2 milioni di euro, e sui contenuti del Fondo Microcredito. La Presidente richiede la disponibilità delle Banche a supportare tali strumentazioni che la Regione intende avviare.

Infine la Presidente evidenzia questioni e problematiche connesse al rischio per persone ed imprese derivante dai fenomeni legati all'usura che colpisce in particolare in questo periodo di crisi. Sul tema la Presidente sottolinea con fermezza la necessità di un rilancio dell'attività della Fondazione Umbra contro l'Usura auspicando una fattiva e proficua collaborazione con gli Istituti bancari.

Passa quindi la parola ai soggetti della Concertazione presenti al Tavolo.

Prende la parola l'Ing. **Giacomo Porrazzini** (GEPAFIN) che passa a rassegna gli strumenti anticrisi messi in campo; puntualizza che, a fronte della disponibilità di 5 milioni di euro, di cui utilizzati 1,6 milioni, sembra doverosa una riflessione sul da farsi per il futuro utilizzo della disponibilità residua ed ipotizza la conferma dell'operatività degli strumenti in essere, magari con variazioni in termini di percentuale di garanzia per gli interventi per il capitale di rischio.

Il Presidente si sofferma, altresì, sulla riorganizzazione dei soggetti erogatori di garanzia, sull'aumento del capitale sociale e sulle relative modalità. Illustra la situazione dei confidi fornendo dati regionali afferenti le possibilità di mercato e la situazione complessiva a livello regionale, auspicando al più presto la realizzazione dell'accordo del sistema regionale.

Il subentro del sistema regionale dei confidi in Gepafin rappresenta la prima esperienza in tal senso nel territorio nazionale e provocherebbe un aumento considerevole del valore strategico degli interventi.

Il Presidente illustra, successivamente, il progetto di fattibilità per la costituzione di un Fondo equity e del Fondo real estate.

Il Direttore regionale **Dott. Lucio Caporizzi** interviene suggerendo le giuste modalità per assicurare – a livello organizzativo – il funzionamento del tavolo del Credito e di quello che si dovrà tenere assieme alle parti sociali.

Prende la parola il **Dott. Aldo Dante** (GRUPPO INTESA SANPAOLO) che manifesta la piena disponibilità a collaborare ed indica le condizioni necessarie per una risposta efficace degli Istituti Bancari. Poiché è importante dotarsi degli strumenti necessari per adeguare le eventuali procedure, risulta necessario che gli interventi siano rivolti ad una massa critica di beneficiari consistente, al fine di evitare la modifica delle procedure – che assume sempre un costo considerevole (100/150 mila euro) – per un numero limitato di beneficiari.

Sulla riorganizzazione dei soggetti del sistema di garanzia, il Dott. Dante evidenzia la problematica dimensionale e presenta il timore che Gepafin possa trovarsi in una sovrapposizione di ruoli tra controllore e controllante.

Conclude sottolineando ancora la necessità, per ogni intervento, di verificare la ricaduta nel tessuto economico degli strumenti di intervento, al fine di evitare dispersioni di risorse e eccessive

spese per strumenti poco utilizzati. Al riguardo propone anche la possibilità di un accordo con altre regioni perché un'azione unica crea maggiore beneficio per tutti.

Segue l'intervento il **Dott. Alfredo Pallini** (ABI Umbria) il quale illustra ai soggetti del tavolo i dati nazionali e regionali, riferiti a tre mesi del 2011 (febbraio, marzo e aprile), relativi ai finanziamenti concessi dalle banche alle imprese e la situazione inerente le sofferenze. In sostanza, sottolinea il buon risultato regionale per quanto riguarda la concessione dei finanziamenti che registra una crescita del 5,2% (contro il 2% dell'Italia centrale). Riguardo alla composizione, si tratta sicuramente di prestiti da consolidamento e meno di prestiti da investimento. Rimane invece ancora alto il livello delle sofferenze.

In uno "spirito perfettamente costruttivo", concorda nell'allargamento del Tavolo ai rappresentanti delle parti sociali e ribadisce convinta adesione del sistema a supportare tutte quelle iniziative che si rivolgono alla crescita, pur nella necessità di concretizzarle (es. semplificazione degli strumenti).

Il Presidente ABI evidenzia i buoni risultati degli strumenti sin qui messi in campo congiuntamente con la Regione Umbria, sottolineando ed illustrando le grandezze dei dati in questione con particolare riferimento al fondo anticrisi e la moratoria dei pagamenti.

Concorda, infine, sulla necessità di un nuovo appuntamento per i primi giorni del mese di luglio con le parti sociali e si impegna a realizzare con la struttura regionale di riferimento un programma di lavoro per arrivare all'appuntamento di luglio con alcuni accordi sanciti sugli interventi già programmati e già discussi con la struttura tecnica del Coordinatore Dr. Rossetti.

Il coordinatore regionale, **Dott. Luigi Rossetti**, interviene proponendo un'agenda con temi avanzati sui quali muoversi da subito: Cassa integrazione lavoratori; FRI; Attivazione Protocollo certificazione; Adeguamento Gepafin.

Il **Dott. Sergio Pini** (UNICREDIT) ribadisce l'importanza di una massa critica a cui rivolgere gli strumenti e conferma l'appoggio a tutte le iniziative a supporto della crescita e del rilancio del territorio che vengono "ascoltate" con grande interesse.

La Presidente, **Catiuscia Marini**, chiude i lavori del tavolo ribadendo la necessità di arrivare ai primi giorni di luglio con la verifica tecnica effettuata sugli strumenti da adottare.

Ringrazia i presenti per la partecipazione al tavolo e per il contributo fornito e alle ore 11,20 dichiara chiusa la seduta.

Ore 11,20: Fine seduta